

VINCOLI 26.7.010 K



08 LUG. 2010

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso VENEZIA

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

provvedimento

12 LUG 2010

MBAC-DR-VEN  
DIR-UFF  
0011834 08/07/2010  
Cl. 34.07.01/4  
Auronzo di Cadore

Allegati: .....1..... Risposta al foglio del .....

Servizio ..... N. ....

OGGETTO: AURONZO DI CADORE (Belluno) – Misurina - Complesso - Istituto Pio XII Onlus, sito in via Monte Piana, 4 (Catastalmente distinto al foglio 16, particelle 83 - 86 - 73 - 85 e 33), di proprietà dell'Opera Diocesana San Bernardo degli Uberti di Parma.-  
Richiesta di trascrizione del provvedimento 26 aprile 2010 dichiarativo dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.-

Si trasmette copia conforme dell'avviso di ricevimento del provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale in oggetto, precisando che lo stesso è stato notificato al soggetto richiedente la verifica in data 11 maggio 2010.

Sarà cura di codesta Soprintendenza espletare le procedure di trascrizione presso la competente Agenzia del territorio – Servizio di pubblicità immobiliare.

Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Direzione copia dell'atto comprovante l'avvenuta trascrizione, per il necessario inserimento dei relativi dati nel sistema informatico ministeriale.-

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici  
anno ..... 17.3  
26 LUG. 2010  
18259

MIC/AC  
07/07/2010  
BL AURONZO Pio II - DDG-TRASCR





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

## IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 10 agosto 2009 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota del 12 gennaio 2010, ricevuta il 13 gennaio 2010, con la quale l'Ufficio verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato la richiesta, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile, di proprietà dell'Opera diocesana "San Bernardo degli Uberti" di Porporano di Parma, di cui alla identificazione seguente:

denominazione	"ISTITUTO PIO XII"
provincia di	BELLUNO
comune di	AURONZO DI CADORE
località	MISURINA
proprietà	OPERA DIOCESANA "SAN BERNARDO DEGLI UBERTI" DI PORPORANO DI PARMA
sito in	VIA MONTE PIANA 4

catastalmente distinto al	Foglio 16, particelle 83 – 86 – 73 – 85 – e 33;
confinante con	foglio 16, particelle 84 e 122 – strada provinciale 49 di Misurina – via Monte Piana e torrente Ansiei;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 6107 del 25 marzo 2010;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 2456 del 24 febbraio 2010;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	"ISTITUTO PIO XII"
provincia di	BELLUNO
comune di	AURONZO DI CADORE
località	MISURINA
proprietà	OPERA DIOCESANA "SAN BERNARDO DEGLI UBERTI" DI PORPORANO DI PARMA
sito in	VIA MONTE PIANA 4
catastalmente distinto confinante con	Foglio 16, particelle 83 - 86 - 73 - 85 - e 33, foglio 16, particelle 84 e 122 - strada provinciale 49 di Misurina - via Monte Piana e torrente Ansiei,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

#### DECRETA

l'immobile denominato "ISTITUTO PIO XII", sito nel comune di Auronzo di Cadore (Belluno), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 26 aprile 2010

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2





SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

**Comune di AURONZO DI CADORE (BL)***"Istituto Pio XII Onlus"***RELAZIONE STORICO-ARTISTICA****Proprietà: Opera Diocesana San Bernardo degli Uberti**  
**Foglio: 16 Particelle: 83//86//73//85//33**

L'Istituto Pio XII - Centro di Diagnosi, Cura e Riabilitazione dell'Asma Infantile costituisce il fabbricato principale di un complesso immobiliare, del quale fanno parte anche la Chiesetta della Madonna della Salute, il Centro San Benedetto, originariamente utilizzato come scuderia, la Latteria e la Foresteria. Il complesso è situato in località Misurina, una piccola località turistica nel cuore delle Dolomiti a 1756 metri sul livello del mare, presso il lago naturale di Misurina, il maggiore del Cadore.

Il complesso del Grand Hotel Savoy (Grande Albergo di Misurina), con le annesse costruzioni, fu edificato nel 1899 quale residenza estiva dei reali d'Italia e alloggi per il personale a servizio degli ospiti dei reali, sul sito dove sorgeva il rifugio Croce Bianca, una delle mete preferite dall'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, che vi si recava per ritemprarsi dalle fatiche del governo, trovandovi un luogo adatto per il clima, per l'aria e per il contesto. Dopo la tragica uccisione, il 29 luglio 1900, di Re Umberto I a Monza per mano di un anarchico, i Savoia fecero di questa residenza una dimora privilegiata, invitandovi scienziati e personaggi della cultura, tra cui Guglielmo Marconi ed Italo Balbo. Al termine della seconda guerra mondiale il complesso fu acquistato dal sig. Piero Pozzani di Padova che dopo poco tempo lo vendette alla Diocesi di Parma, nella persona di Padre Paolino Beltrame Quattrocchi, benedettino di Parma, il quale, su incarico dell'Arcivescovo Mons. Evasio Colli e per conto della Pontificia Opera di Assistenza, ne fece la sede di un centro di cura e riabilitazione di fanciulli e ragazzi a rischio di contrarre la tubercolosi. Venne iniziata un'attività di preventorio generico, con l'approvazione del Ministero della Sanità, che garantiva peraltro una modesta retta pro capite per i piccoli ospiti fino a 12 anni. In seguito l'attività di cura è stata proseguita dal Centro di Diagnosi, Cura e Riabilitazione dell'Asma Infantile "Pio XII", che ha tuttora sede nel complesso. Il soggiorno dei bambini con malattie respiratorie o allergiche venne reso estremamente efficace, oltre che grazie all'opera di alcuni medici, anche per le eccezionali condizioni climatiche ed atmosferiche del luogo: l'elevata altimetria, la scarsissima umidità dell'aria, la ricchezza di radiazioni ultraviolette e la ionizzazione dell'aria.

L'immobile in argomento si presenta nelle forme architettoniche realizzate alla fine del XIX secolo, nello stile semplice ed elegante che adatta all'uso cui era destinato. La facciata principale affaccia verso il lago con ampio scalone di accesso, in luogo del quale sorge ora una cappella, mentre la facciata posteriore guarda la gigantesca parete rocciosa del Sorapiss. Al piano seminterrato sono ubicati i locali di servizio, la cucina, la lavanderia, le docce e i locali tecnici, mentre al piano terreno trovano posto i locali per lo svago realizzati nelle ampie verande, il refettorio, alcuni locali amministrativi e la sala del trono. In quest'ultima e nella adiacente sala televisione, sono ancora presenti i dipinti del pittore veneziano Millo Bortoluzzi (1838-1933), raffiguranti paesaggi lagunari e feste sontuose, slegati dal contesto naturalistico in cui è inserito l'immobile, ma probabilmente legati agli intrattenimenti preferiti dalla casata reale che ne commissionò l'esecuzione.

I restanti piani, in totale 5 fuori terra oltre al sottotetto, sono stati adeguati alla funzione sanitarie e ricettive che l'Istituto svolge. L'ampio vano scala mantiene ancora i parapetti originali e i cancelli dell'ascensore che, non più utilizzato, viene esposto in mostra al piano terra. Nell'area del centro Pio XII, è presente una piccola cabina elettrica (mapp. 86), mentre il fabbricatello individuato con il mappale 33 non è più esistente da tempo.



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Il complesso di cui fa parte l'immobile in argomento è situato in una posizione panoramica suggestiva, dominata dalle celebri altitudini dolomitiche. Prima residenza reale, poi istituto di cura, esso rappresenta un significativo esempio dell'organizzazione funzionale e delle caratteristiche tipologico-architettoniche di un complesso residenziale alpino di inizio Novecento, le cui valenze storico-artistiche sono in grado di interagire col contesto ambientale, in un rapporto di reciproco e mutuo arricchimento.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che l'immobile in argomento sia meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1) del D.lgs. 42/2004.

(Per la BIBLIOGRAFIA di riferimento si veda: *C'era una volta il "Grand Hotel dei Re"* - Istituto pio XII Misurina, Parma, BorgoPress. A.RANZON, Archivio storico Cadorino, anno III, n.10, pp. 109-112).



SOPRINTENDENTE  
Arch. Sabina Ferrari

Collaboratore all'Istruttoria: Dott.ssa Francesca Della Rocca, Dott.ssa Caterina Rampazzo

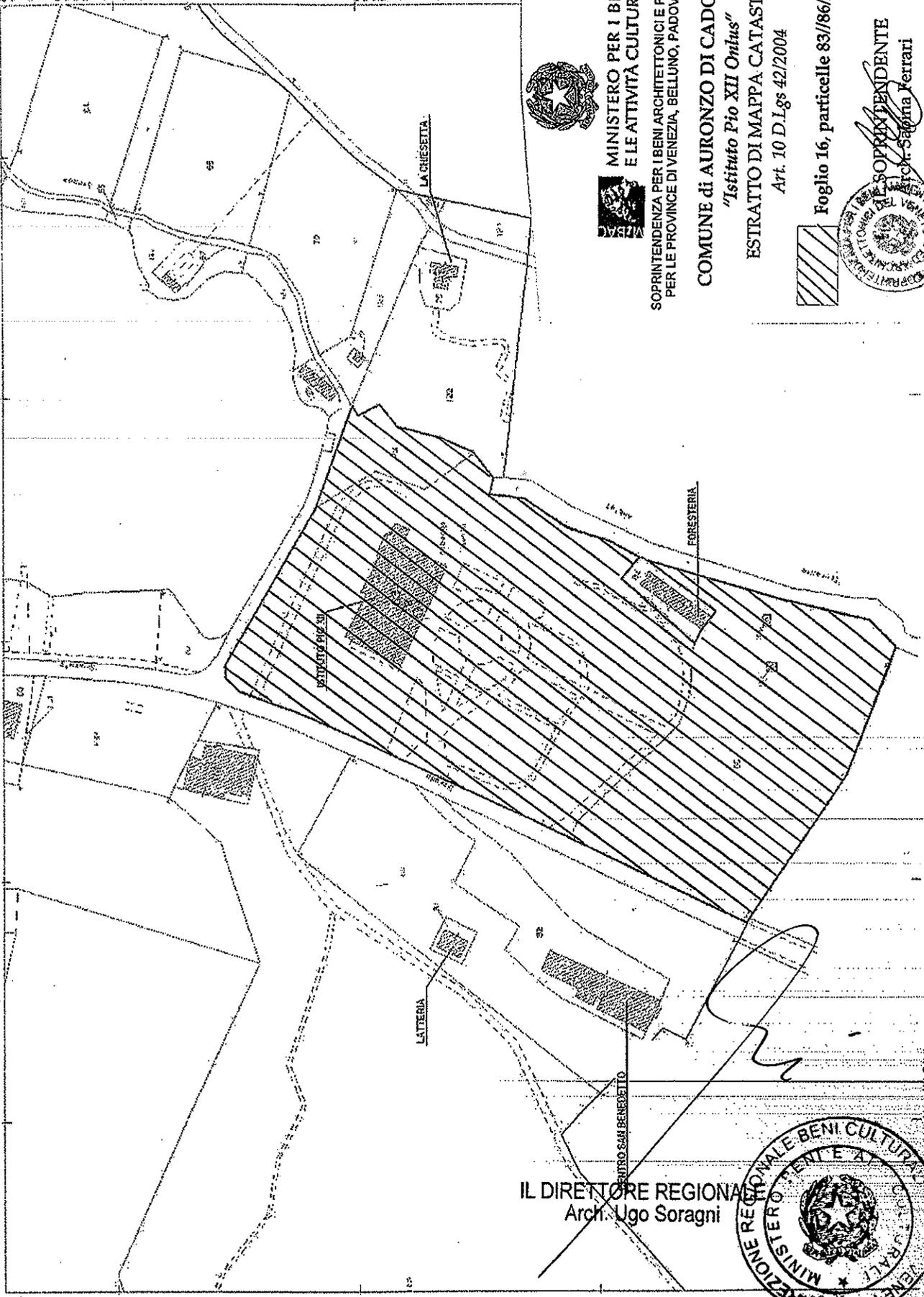
IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni



Ufficio Provinciale di Belluno - Direttore: ING. SACCONI GIUSEPPE

Per: Visura

18-Set-2008 9:17  
Procl. n. 51493/2008  
M. originale: 1:2000  
M. scale: 531.000 x 379.000 metri



IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di AURONZO DI CADORE (BL)

"Istituto Pio XII Onlus"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D Lgs 42/2004



Foglio 16, particelle 83/86/73/85/33

